

PROSPETTIVE E PROBLEMI

L'ANNUNCIO FATTO DAL DIRETTORE
EMILIANO PICCIONI CHE HA RICHIAMATO
GLI ENTI LOCALI «SULLO STALLO DEL PARCO»

IL RICONOSCIMENTO A GIUNTINI

LA SOCIETÀ ALFEA HA CONSEGNATO
UNA TARGA AD ANTONIO GIUNTINI
CHE HA LASCIATO SAN ROSSORE DOPO 31 ANNI

L'Alfea e la sfida Endurance 2020

«Qui i campionati del mondo»

Già presentata la candidatura per ospitarli a San Rossore

LA GIORNATA del 127° premio "Pisa" di galoppo a San Rossore è iniziata alle 11 a Palazzo Gambacorti dove, per il tradizionale incontro fra le istituzioni cittadine e l'ippica pisana (la cerimonia venne istituita nel 1977) è stata resa disponibile la Sala delle Baleari. Quest'anno, come annunciato, l'incontro ha avuto però un tono diverso rispetto al passato e il folto pubblico ha apprezzato le novità. Ma andiamo con ordine.

Dopo un breve intervento di saluto del direttore generale di Alfea, Emiliano Piccioni, che ha ringraziato il sindaco per l'attenzione verso l'ippica pisana dimostrata anche concedendo l'uso della Sala delle Baleari, Enrico Querci, che conduceva l'incontro, ha dato la parola al sindaco Marcio Filipeschi che ha ricordato il peso storico dell'ippica nella vita, anche economica, della città mettendo in evidenza come Alfea, allargando i suoi orizzonti operativi al mondo dell'endurance, stia confermando la sua leadership nel panorama ippico nazionale pur in un momento non facile del settore. Nel suo intervento, il presidente di Alfea, Cosimo Bracci, ha dopo aver ringraziato il rettore Paolo Mancarella per la sua presenza

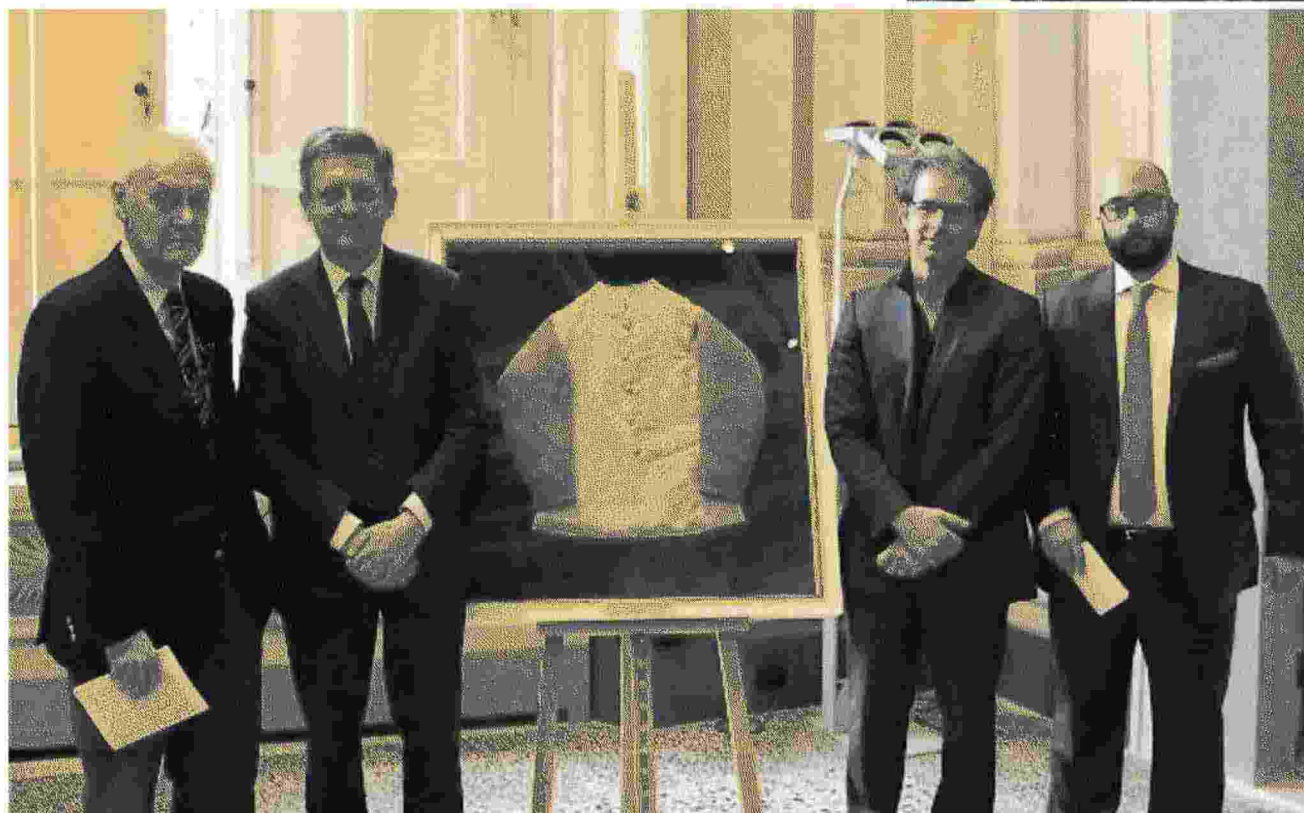
(«In 41 anni è la prima volta che un rettore presenza a questo incontro»), ha sottolineato i momenti positivi e quelli negativi («la conclusione del sogno di unire San Rossore e il Caprili») vissuti dall'ippica pisana in stretta connessione con quella nazionale. «Alfea – ha detto fra l'altro il dottor Bracci Torsi – opera per gestire al meglio gli impianti e per allargare i suoi campi di azione dovendo tuttavia subire gli insopportabili ritardi della burocrazia romana che dal 2012 sta tagliando risorse al settore senza offrire le riforme a tempo attese».

Bracci Torsi ha quindi ricordato l'attenzione verso l'ippodromo di San Rossore dimostrata nella stagione in corso da importanti sponsor come Mutai (Cina) e Mydan (Dubai).

I vari interventi sono stati intervallati dalla proiezione di suggestivi filmati sull'ippodromo e sulla tenuta di San Rossore realizzati da Alfea Cinematografica mentre è stato proiettato anche il bellissimo filmato realizzato da «Sistema eventi» sugli appuntamenti svoltisi a San Rossore con il **Toscana Endurance Lifestyle**. A questo proposito il direttore Piccioni (che ha anche richiamato le Istitu-

zioni locali a impegnarsi per risolvere «lo stallo dell'Ente Parco») ha annunciato che San Rossore è stato proposto come sede per i campionati mondiale del 2020. Lo stesso direttore di Alfea ha consegnato un'artistica targa ad Antonio Giuntini, andato di recente in pensione dall'Ente Parco, per il suo contributo di disponibilità e intelligenza dato anche nella soluzione dei problemi dell'ippica pisana. Nel corso dell'incontro nella Sala delle Baleari, è stata anche esposta la giubba con la quale il fantino Walter Wright vinse nel 1884, in sella alla cavalla pisana Andreina, il primo Derby reale del galoppo.

La pioggia, che nel pomeriggio ha soltanto schizzettato un po' prima dell'ultima corsa, non ha impedito le altre attese manifestazioni come la mostra dei pittori, impegnati anche in opere estemporanee ovviamente sul tema del cavallo, ma soprattutto, il concorso dei cappelli, ieri presenti in grande numero dopo il positivo esperimento dello scorso anno. C'è stata una vera e propria gara che ha visto, infine, vincere il buono di 150 euro la signora Francesca Bianchi. Delusione fra le competitrici: vorrà dire che indosseranno un cappello più bello il prossimo anno.



RESTAURO Il presidente dell'Alfea, Cosimo Bracci Torsi, il sindaco Marco Filippeschi, il vicesindaco Paolo Ghezzi e il direttore generale dell'Alfea Giorgio Piccioni (anche nella foto in alto)



**Cosimo
Bracci Torsi**

Alfea opera per gestire al meglio gli impianti e per allargare i suoi campi di azione dovendo, tuttavia, subire gli insopportabili ritardi della burocrazia romana che dal 2012 sta tagliando risorse al settore



**Marco
Filippeschi**

L'ippica ha un peso storico nella vita, anche economica, della città Alfea, allargando i suoi orizzonti operativi al mondo dell'endurance, sta confermando la sua leadership nel panorama ippico nazionale

